

Invito alla gioventù veronese:

L'Europa è nelle nostre mani.

Se hai dai 16 ai 30 anni, eccoti una grande occasione!

Fai sentire la tua voce per costruire l'Europa; questo è il momento giusto per dire quello che pensiamo e che vogliamo per noi e per il mondo, a partire dalle esperienze concrete delle vostre scuole, università, associazioni, gruppi giovanili veronesi.

***L'Europa è un grande progetto di pace**, un esperimento unico nel mondo. Ma i suoi limiti e la sua fragilità sono sotto i nostri occhi; investire in questo progetto perché abbia successo, perché possa davvero aiutarci a vivere meglio tutti, perché contribuisca a portare un po' di pace e di giustizia nel mondo, non è una scelta ideale ma è una necessità storica da non rinviare.*

*La Tavola della Pace (che è il coordinamento delle Associazioni che, tra le innumerevoli altre iniziative, organizzano la marcia Perugia-Assisi e l'Onu dei Giovani), con il sostegno della Rappresentanza Italiana alla Commissione Europea, promuove il **progetto “Stelle di Pace”**, alla vigilia delle elezioni europee, a venti anni dalla caduta del muro di Berlino, nell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione.*

*Ti invitiamo a diffondere questa iniziativa particolarmente tra i giovani della tua scuola e i tuoi amici, a mettere nella tua rete questo **invito per costruire insieme un'Europa di pace e impegnata per promuovere i DIRITTI UMANI** dovunque.*

*Ti aspettiamo **sabato 18 aprile dalle 15 alle 19** presso la **Comunità “la Genovesa”** (cooperativa sociale, con ingresso a sud del casello Vr-sud) per un pomeriggio di condivisione delle esperienze fatte, di musica, di animazione...*

*In questa occasione **si costituirà una delegazione che parteciperà l'8, 9 e 10 maggio ad Assisi al 4° Meeting nazionale delle scuole di pace e alla assemblea nazionale della Tavola della Pace per il progetto “stelle di pace”.***

Alleghiamo il progetto “stelle di Pace” e la presentazione della “Tavola della Pace” nazionale.

Ti aspettiamo...numerosi !!!

*I Giovani veronesi partecipanti a “Onu dei giovani”, “Tavola della Pace” e “scuole di pace”
entilocalipaceverona@alice.it – www.perlapace.it – www.scuoledipace.it*

Il Comitato direttivo della Tavola della pace è composto da:

Associazione per la Pace, Francescani del Sacro Convento di Assisi, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, CGIL, CISL, ARCI, ACLI, Pax Christi, Emmaus Italia, AGESCI, CIPSI, Lega per i Diritti e la Liberazione dei Popoli, Centro per la pace Forlì/Cesena, Sdebitarsi, FIVOL-Fondazione Italiana Volontariato, ICS, Banca Etica, Legambiente, Peacelink, Manitese, Focsiv, Cnca, Movimento Federalista Europeo, Beati i Costruttori di pace.

GIOVANI VERONESI PER UN'EUROPA DI PACE

“Onu dei giovani”, “Tavola della Pace” e “scuole di pace” incontrano i giovani veronesi protagonisti di iniziative per l'incontro, l'ascolto e il dialogo tra le differenze.

Sabato 18 aprile presso “la Genovesa”

(cooperativa sociale, con ingresso a sud del casello Vr-sud)

dalle 15 alle 19

laboratori, scambi di esperienze, animazione, musica e...

(durante il pomeriggio avremo una “performance pittorica sul tema” del Prof. Giorgio Scarato, Accademico della Accademia di Belle Arti Cignaroli e Scuola Brenzoni di scultura di Verona)

Avremo con noi:

- Gli SPOT e i Manifesti vincitori del concorso “NellaMiaCittàNessunoE'Straniere”;
- i Giovani veronesi partecipanti all'ONU DEI GIOVANI 2007;
- alcuni giovani veronesi che hanno visitato i giovani in Palestina e Israele nel 2008;
- gli studenti del Liceo Maffei e del Primo Levi che hanno incontrato – ospitato i ragazzi di Palestina e Israele “Fiori di Pace”, gli scrittori e le registe del progetto “Scambiarti”;
- un gruppo di giovani Scout di Villafranca e Sommacampagna;
- giovani della Scuola del Vivere Insieme e della Facoltà dell'Acqua di Sezano;
- i Giovani Federalisti Europei
-

Programma:

- ➔ ore 14,45: accoglienza da parte dei giovani della Genovesa ;
- ➔ subito dopo: ANIMAZIONE NONVIOLENTA con “SCAMBIO DELLE ESPERIENZE VISSUTE”;
- ➔ QUESTIONARIO sull'Europa e la Pace;
- ➔ INTERMEZZO MUSICALE con i “Dividuo” ...e merenda;
- ➔ Filmato “l'Onu dei giovani e l'Europa” con Daniele Lucarelli della Tavola della Pace di Perugia;
- ➔ dibattito e condivisione delle proposte per:
 - a) richieste dei giovani veronesi perché cresca una “EUROPA DI PACE” (le elezioni Europee si terranno il 6-7 giugno),
 - b) cosa porteranno i giovani veronesi all'ONU DEI GIOVANI dell'Ottobre 2009 ?
 - c) organizziamo la nostra partecipazione a “Stelle di pace”, 4° Meeting nazionale delle scuole di pace, Un grande laboratorio della cultura della pace, ad Assisi, 8-9 Maggio 2009;
- ➔ ore 19 saluti e ARRIVEDERCI sul pulman per ASSISI l'8 e 9 Maggio.

I/le Giovani veronesi partecipanti a "Onu dei giovani", "Tavola della Pace" e "scuole di pace"

A conclusione dell'Anno dei diritti umani
A venti anni dalla caduta del muro di Berlino
Nell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione
In occasione della Festa dell'Europa

"Stelle di pace"

4° Meeting nazionale delle scuole di pace

Un grande laboratorio della cultura della pace

Assisi, 8-9 Maggio 2009

La Cittadella (Pro Civitate Christiana), via Ancaiani, 3

PROGRAMMA

Venerdì 8 maggio 2009

ore 8.00 Accoglienza dei e delle partecipanti

ore 9.30/13.00 Prima sessione plenaria

Saluti e introduzioni

I problemi della pace, oggi

Storie, riflessioni e testimonianze dall'Italia, dall'Europa e dal mondo.

La pace comincia dalle nostre scuole

Percorsi, riflessioni e proposte di chi ha fatto pace a scuola

ore 13.00 Pranzo offerto dal comitato organizzatore

ore 15.00/18.30 Laboratori

Noi, giovani costruttori e costruttrici di pace

Le ragazze e i ragazzi discutono cosa fare insieme per la pace che non c'è

Per una cultura della pace

Le insegnanti e gli insegnanti progettano insieme il prossimo anno scolastico

Sabato 9 maggio 2009

Festa dell'Europa

ore 9.30 Seconda sessione plenaria

L'Europa che vogliamo costruire

Testimonianze, riflessioni e proposte a 20 anni dopo la caduta del muro di Berlino

ore 11.30 Partenza della **Marcia per un'Europa di pace**

Ore 12.30 Arrivo della Marcia e interventi

Ore 13.00 Chiusura del Meeting

* * *

Sono invitati a partecipare gli studenti e gli insegnanti

impegnati in percorsi di:

- educazione ai diritti umani e alla pace
- educazione alla cittadinanza europea
 - educazione interculturale
 - educazione alla legalità

Il Meeting si propone di:

rafforzare l'impegno dei e delle giovani per i diritti umani e la pace
mettere a confronto le esperienze e progetti realizzati in questo anno scolastico
conoscere e valorizzare le forme più creative e innovative di apprendimento e organizzazione della scuola interculturale
definire le proposte per il prossimo anno scolastico
promuovere la costruzione di un'Europa di pace

Il Meeting è promosso dalla Tavola della pace e dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani con il sostegno della Rappresentanza italiana della Commissione Europea.

Per prenotazioni alberghiere: Umbria Incoming Service tel. 075/5052956 –
fax 075/5000246 - email incoming@umbriaincoming.com (Rif. Brunella Marioli)

Per adesioni e informazioni:

Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

Via della Viola, 1 (06122) Perugia
T 075/5722479 – F 075/5721234

info@entilocalipace.it – www.entilocalipace.it

Tavola della pace

Via della Viola, 1 (06122) Perugia
T 075/5717971 - F 075/5739337

info@scuoledipace.it - www.scuoledipace.it www.perlapace.it

Il Comitato direttivo della Tavola della pace è composto da:

Associazione per la Pace, Francescani del Sacro Convento di Assisi, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, CGIL, CISL, ARCI, ACLI, Pax Christi, Emmaus Italia, AGESCI, CIPSI, Lega per i Diritti e la Liberazione dei Popoli, Centro per la pace Forlì/Cesena, Sdebitarsi, FIVOL-Fondazione Italiana Volontariato, ICS, Banca Etica, Legambiente, Peacelink, Maniteze, Focsiv, Cnca, Movimento Federalista Europeo, Beati i Costruttori di pace.

Informazione diffusa a cura del

Coordinamento Provinciale Veronese Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani
c/o Consiglio Provinciale-Gruppi consiliari - Consiglieri Marisa Velardita e Paolo Ferrari
entilocalpaceverona@alice.it ; www.entilocalipace.it ; www.perlapace.it

APPELLO

L'Europa che vogliamo costruire

L'Europa che vogliamo è aperta, solidale e nonviolenta.

L'Europa che vogliamo è fondata sulla pace e sui diritti umani, sulla dignità umana e sui diritti che le ineriscono, sui valori indivisibili e universali della libertà, della democrazia, dell'eguaglianza, della giustizia e della solidarietà.

L'Europa che vogliamo ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli.

L'Europa che vogliamo è un protagonista di pace positiva che s'impegna a costruire un ordine internazionale pacifico e democratico rafforzando e democratizzando le Nazioni Unite e la cooperazione multilaterale, a ridurre l'ingiustizia planetaria, a sradicare la povertà, a prevenire e risolvere i conflitti, a sconfiggere il terrorismo, a sostenere la Corte Penale Internazionale.

L'Europa che vogliamo è aperta al resto del mondo, capace di stabilire con gli altri popoli e nazioni relazioni improntate alla ricerca del bene comune, alla cooperazione solidale, al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture e identità.

L'Europa che vogliamo è impegnata a fare del Mediterraneo il mare della pace, del dialogo tra le grandi religioni, dell'incontro tra persone e culture diverse, della sicurezza e dello sviluppo umano per tutti.

L'Europa che vogliamo s'impegna a promuovere la pace, la giustizia e il rispetto dei diritti umani in Medio Oriente, mettendo fine al tragico conflitto tra israeliani e palestinesi sulla base del principio "Due Stati per due popoli".

L'Europa che vogliamo è decisa a saldare il suo debito storico con l'Africa e i suoi popoli aiutandoli ad uscire dalla crisi disperata che li imprigiona e ad avviare uno sviluppo autonomo.

L'Europa che vogliamo è l'Europa della convivialità e dell'interculturalità: un'Europa che è accoglienza di popoli, di lingue, di culture, di identità e di storie diverse; un'Europa che rifiuta il razzismo e la discriminazione in tutte le sue forme; che riconosce e rispetta i diritti dei migranti e il diritto d'asilo ai profughi e rifugiati in fuga dalla guerra, dalla violenza e dalla fame.

L'Europa che vogliamo mette al centro la persona e i suoi diritti fondamentali, adotta un modello di sviluppo sostenibile, è capace di avere rispetto per la natura e per l'ambiente che ci circonda.

L'Europa che vogliamo è l'Europa dei cittadini, degli eguali diritti di cittadinanza di tutti coloro che vi risiedono: investe nella democrazia e nella partecipazione, riconosce il valore e favorisce lo sviluppo dell'associazionismo anche prevedendo forme di consultazione e collaborazione da parte di tutte le istituzioni europee; promuove lo sviluppo di una società civile attiva, pluralista e responsabile.

L'Europa che vogliamo è l'Europa dei popoli che, in attuazione del principio di sussidiarietà, valorizza le istituzioni di governo locale e le formazioni di società civile quali attori essenziali al suo sviluppo democratico e federale nell'ottica della governabilità globale democratica.

L'Europa che vogliamo attua politiche economiche tese a creare nuova occupazione e ridare piena dignità al lavoro, a garantire a tutti il libero accesso ai diritti sociali di base, a salvaguardare il proprio modello di stato sociale promuovendo equità e giustizia distributiva al proprio interno e a livello internazionale.

Noi cittadini europei, uniti, oggi più che mai, nel nome della pace e dei diritti umani, della giustizia e della solidarietà tra i popoli, ci impegniamo a partecipare attivamente allo sviluppo democratico di questa Europa.

Invitiamo tutti, e in particolar modo i giovani, a firmare l'appello "L'Europa che vogliamo" e a mettersi in rete per costruire un'Europa di pace. Chi vuole può anche inviare proposte di modifica o di integrazione dell'Appello. Le adesioni all'appello e le eventuali proposte di modifica o di integrazione vanno inviate a:
Tavola della Pace, via della viola 1 (06100) Perugia Tel. 075/5739401 - fax 075/5739337

segreteria@perlpace.it - www.perlapace.it

Informazione diffusa a cura del

Coordinamento Provinciale Veronese Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani
c/o Consiglio Provinciale-Gruppi consiliari - Consiglieri Marisa Velardita e Paolo Ferrari
entilocalipaceverona@alice.it ; www.entilocalipace.it ; www.perlapace.it

Presentazione della Tavola della Pace

La Tavola della Pace è una nuova esperienza di coordinamento e di confronto tra chi lavora nel nostro paese per promuovere la pace, i diritti umani e la solidarietà. Vi aderiscono centinaia di associazioni, organismi laici e religiosi ed Enti Locali di tutte le regioni italiane.

Fondata il **13 gennaio 1996** presso il Sacro Convento di S. Francesco di Assisi dai promotori della Marcia per la pace Perugia/Assisi "Noi popoli delle Nazioni Unite" (allora riuniti nel Comitato Nazionale per il 50° Anniversario), la "Tavola della Pace" vuole essere innanzitutto un punto di riferimento e una sede di raccordo dei tanti fili che molti stanno seguendo nel proprio impegno per la pace. Non intende essere una nuova organizzazione ma un luogo di confronto, di verifica e di progettazione comune.

Un punto di riferimento e di raccordo: uno spazio per la conoscenza, lo scambio di informazioni e lo sviluppo della collaborazione tra chi lavora per la pace e la solidarietà. La "Tavola" vuole essere un luogo originale d'incontro tra associazionismo, volontariato ed Enti Locali nel pieno rispetto del diverso ruolo di ciascuno.

Un luogo di confronto: chi siede alla "Tavola" non ha il vincolo dell'unanimità ma del confronto che di volta in volta sarà focalizzato su temi precisi e di grande attualità.

Un luogo di verifica dell'impegno per la pace nel nostro paese, dei suoi limiti, della sua efficacia e dei suoi problemi.

La Tavola della pace vuole essere anche la Tavola dell'unità: il luogo dove il movimento per la pace può definire un programma di attività e un'agenda comune che va oltre l'emergenza.

L'utilità della "Tavola" dipende anche dalla capacità di attivare e alimentare dei processi e non solo realizzare degli eventi. Grande attenzione viene dunque riposta nella scelta degli obiettivi e delle forme operative. Le iniziative della "Tavola comune" non intendono solo rafforzare l'azione politica e rivendicativa del movimento per la pace ma puntano a suscitare un nuovo atteggiamento dell'opinione pubblica.

Oggi la Tavola della Pace rappresenta: una rete capillare di associazioni, gruppi ed Enti Locali; una rappresentanza informale ma sostanzialmente riconosciuta in tante sedi nazionali e internazionali del movimento per la pace; un ricco patrimonio di esperienze e iniziative di cui le Marce Perugia-Assisi e le Assemblee dell'Onu dei Popoli sono gli elementi principali.

La Tavola della Pace è coordinata da Flavio Lotti e Grazia Bellini.

Il Comitato direttivo della Tavola della pace è composto da: *Associazione per la Pace, Francescani del Sacro Convento di Assisi, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, CGIL, CISL, ARCI, ACLI, Pax Christi, Emmaus Italia, AGESCI, CIPSI, Lega per i Diritti e la Liberazione dei Popoli, Centro per la pace Forlì/Cesena, Sdebitarsi, FIVOL-Fondazione Italiana Volontariato, ICS, Banca Etica, Legambiente, Peacelink, Manitese, Focsiv, Cnca, Movimento Federalista Europeo, Beati i Costruttori di pace.*

L'indirizzo della Tavola della Pace è:

Via della viola 1 06122 Perugia -PG -

Tel. 075/5736890 - fax 075/5739337 - e mail: info@perlapace.it